

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n. 16-160

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017; individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2019.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione dispone altresì che *“in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 20 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2019 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di A.R.P.A. devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati si è fatto pertanto riferimento al *“Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta”* approvato da ultimo dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi, maggiormente oggettiva, che, ai fini della valutazione del Direttore concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%.

Per quanto concerne la prima area dunque, per il caso di specie, sono stati individuati, sentito il Direttore generale di A.R.P.A., quattro obiettivi di attività, da assumere a presupposto per l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto Direttore generale.

Tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2018/2020, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta 31 maggio 2018 e poi rivisto e riapprovato nella seduta del 17 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 18/2016.

Vista poi la necessità di condivisione a livello regionale degli obiettivi così individuati, gli stessi sono stati sottoposti, ai fini delle valutazioni di competenza, al vaglio delle Direzioni regionali *Competitività del Sistema regionale, Affari istituzionali ed Avvocatura e Risorse finanziarie e Patrimonio*.

Fatte salve alcune integrazioni apportate all'obiettivo n. 4 (Qualità) su specifica richiesta della Direzione *Risorse finanziarie e Patrimonio* ai fini di una migliore definizione dell'obiettivo stesso e considerato che la Direzione *Affari istituzionali* non ha ritenuto, per quanto di competenza di formulare osservazioni in merito, mentre la Direzione *Competitività* ha espresso parere favorevole in ordine agli stessi, si ritiene che gli obiettivi, così come determinati, siano congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia.

In ragione di quanto sopra tali obiettivi sono ora riportati nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

In relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali, si prevede inoltre che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verificano eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati.

Per quanto attiene all'area della qualità della prestazione si è invece fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

Anche questa scheda è riportata nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto concerne poi la procedura di valutazione si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento.

La relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del Territorio*.

La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In coerenza con il sistema di valutazione adottato si ribadisce che la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%).

L'Assessore all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione.

Le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione.

Le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva.

Per l'anno 2019, considerata la complessità degli obiettivi individuati, si ritiene di fissare il trattamento incentivante nella misura del venti per cento, a valere sul trattamento economico in godimento.

Si evidenzia inoltre che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2019 dovrà aver luogo in unica soluzione e che il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto il compenso incentivante da riconoscere al Direttore generale di ARPA è a carico del bilancio dell'Agenzia.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso;

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, con riferimento all'anno 2019, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;
- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016;
- di fissare il trattamento incentivante per il 2019 nella misura del venti per cento a valere sul trattamento economico in godimento;
- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2019, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e dell'atto di indirizzo per il triennio 2018-2020 formulato dal Comitato regionale di indirizzo)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome

Robotto Angelo

Anno considerato 2019

Firma dell'Amministratore _____

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrizione Obiettivo

Elaborazione piano d'azione da presentare al Comitato Regionale di Indirizzo per definire percorsi di ulteriore efficientamento economico finalizzato al contenimento dei costi di gestione o all'incremento dei ricavi da attività anche in riferimento ai controlli degli impianti termici

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1) Trasmissione del piano d'azione alla Regione
2) Rendicontazione controlli impianti termici

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

1) Entro il 31.12.2019
2) Entro il 31.12.2019

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Descrizione Obiettivo

In riferimento all'obiettivo istituzionale B.2.2 finalizzato alla prevenzione di fenomeni di incendio negli impianti di trattamento rifiuti e considerate le disposizioni di cui all'art. 26-bis della legge 1° dicembre 2018, n. 132 così come richiamate dalla Circolare ministeriale Prot. 2730 del 13.02.2019, fornire il necessario supporto alla Regione Piemonte nell'ambito dei processi di definizione dei Piani di Emergenza Esterna (PEE)

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1) Presentazione delle specifiche dello strumento informativo a supporto della Regione Piemonte
2) Messa a disposizione della Regione dello strumento informativo

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

1) Entro il 31.10.2019
2) Entro il 31.12.2019

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Descrizione Obiettivo	Organizzazione interna della gestione delle procedure di controllo, di irrogazione sanzioni e di gestione dell'eventuale contenzioso nell'esercizio delle funzioni attribuite ad ARPA in materia di attestati di prestazione energetica (APE) in conformità ai criteri definiti con DGR n. 43-8097 del 14 dicembre 2018 e nell'ambito del controllo delle condizioni ambientali previste per la realizzazione delle opere e degli interventi, ai sensi dell'art. 28 del DLgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs 104/2017
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Approvazione del disciplinare organizzativo interno e sua successiva applicazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Disciplinare approvato entro il 30.09.2019

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: QUALITA'

Descrizione Obiettivo

Definizione di modalità condivise con le Prefetture del Piemonte a supporto del processo di individuazione del personale ispettivo dell'Agenzia, al quale attribuire la qualifica di *Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG)*, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della legge 132/2016 e dell'art. 25, comma 2 bis della l. r. 18/2016

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

15

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Protocollo di Intesa con la Prefettura di Torino per la collaborazione delle Prefetture, mediante supporto informativo, nel procedimento di attribuzione al personale individuato della qualifica di *UPG*, da parte del Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Trasmissione documentazione inerente il Protocollo d'Intesa alla Prefettura di Torino. Entro il 30.09.2019

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Robotto Angelo**

Anno considerato 2019

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: programmazione e controllo	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: funzionamento organizzativo	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: qualità	15	0 1 2 3 4 5	
TOTALE	70	TOTALE PUNTI AREA	

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)
2	55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)
1	40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)
0	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)					
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">0</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	3	5					
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">0</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	3	5					
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">0</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	3	5					
TOTALE	30		<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>					

LEGENDA

5
3
1
0

- RISpondENTE OTTImAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
- RISpondENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
- RISpondENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
- NON RISpondENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	<input type="text" value="70"/>	TOTALE	<input type="text"/>
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	<input type="text" value="30"/>	TOTALE	<input type="text"/>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	<input type="text" value="100"/>	TOTALE	<input type="text"/> (max 500)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI

-

-

-

Osservazioni conclusive dell'Amministratore

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

Osservazioni conclusive del Direttore generale

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-